

PROTEZIONE CIVILE E COESIONE TERRITORIALE

STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO 2021-2027

Roma, 21 novembre 2022

La riduzione del rischio ai fini di protezione civile in Campania nella programmazione regionale 2021-2027

Italo Giulivo



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
150	25/03/2022	50	18	0

Oggetto:

"Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile", realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Preso d'atto della conclusione delle attività e dei risultati e/o prodotti conseguiti e determinazioni in ordine all'adozione e applicazione al sistema regionale di protezione civile.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C058BCB0793CD480D95D62F2AAD6859511FB89D

Frontespizio Allegato : D027A758ED5478B1AF09C58222F035F6853E0E25

DECRETO DIRETTORIALE (DG 50.18) N. 159/2022

"Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile", realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Preso d'atto della conclusione delle attività e dei risultati e/o prodotti conseguiti e determinazioni in ordine all'adozione e applicazione al sistema regionale di protezione civile.

(...) di dare atto che i suddetti prodotti, oltre che funzionali all'asseverazione alle disposizioni contenute nel **Codice di Protezione Civile**, agli indirizzi operativi stabiliti dalla **Direttiva Piani** e all'attuazione delle misure di Preparazione (M4) e Ricostruzione (M5), previste in Campania dal vigente **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni**, risultano anche dotati dei requisiti necessari per l'utilizzabilità nell'ambito dei procedimenti avviati o programmati dalla protezione civile regionale, ai fini dell'attuazione della strategia regionale di settore, relativa all'adozione di **interventi e/o misure idonee all'adattamento ai cambiamenti climatici e funzionali all'erogazione alla popolazione di livelli essenziali di sicurezza, nel servizio pubblico della protezione civile (...)**

Documento di Economia
e Finanza Regionale
2023 -2025

d.G.r. n. 416 del 27/07/2022



REGIONE CAMPANIA



**3.13 POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E
PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA**

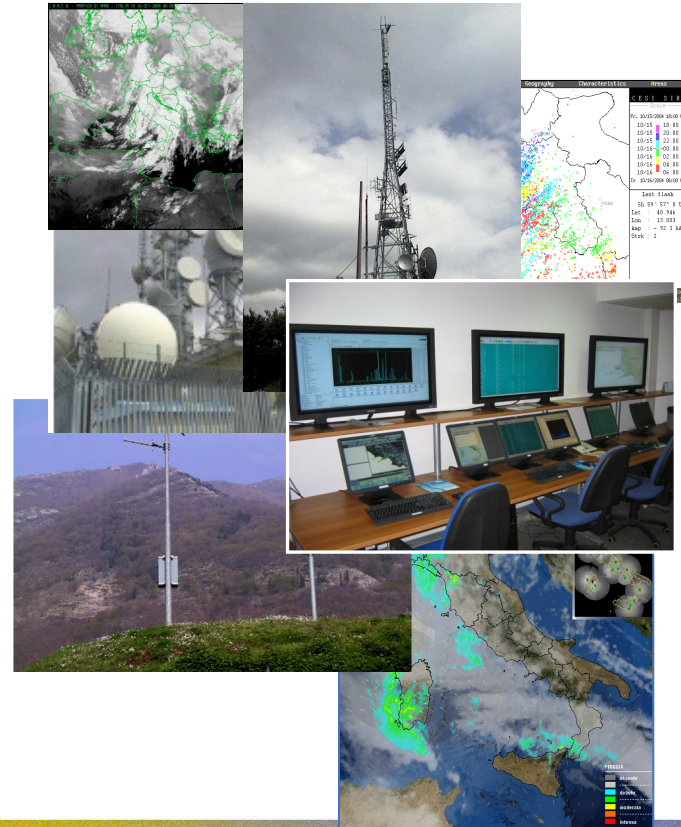
Le politiche regionali in materia di protezione civile e pianificazione d'emergenza saranno incentrate nel triennio 23-25 sulle attività di seguito elencate e successivamente descritte in modo approfondito:

- Attività di competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016
- Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile
- Potenziamento del “Sistema di Protezione Civile in Campania” attraverso erogazione di servizi on line rivolti alle Organizzazioni di volontariato e gestione degli eventi emergenziali mediante applicativo software Multirisk
- Predisposizione e aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025)
- Potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e alle Organizzazioni di volontariato.
- Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09
- Verifiche sismiche su edifici e opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti (art. 2 OPCM.3274/03)

Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile

Le attività che si intendono programmare per il triennio 2023+2025, in coerenza e continuità con quelle programmate per il triennio 2022+2024, sono finalizzate a incrementare le capacità prestazionali e la performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici e di supporto alle decisioni, attualmente in dotazione alla protezione civile regionale e funzionali allo svolgimento delle attività di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza e/o emergenza, indotte dall'attesa di un evento avverso o dal suo manifestarsi sul territorio regionale.

La programmazione tecnica e finanziaria per il triennio 2023+2025 è stata effettuata, sia con riferimento all'aggiornamento di quella relativa al biennio 2023+2024, contenuta nel precedente DEFRC, che in relazione alla proiezione all'anno 2025 dei target prestazionali ed economici fissati per gli anni precedenti e, ancora, alla selezione di nuove attività, con relativi obiettivi e target, che si prevede avviare nello stesso anno e sempre finalizzate al progressivo miglioramento della governance tecnico-operativa di protezione civile, attraverso il potenziamento e l'adeguamento tecnologico degli apparati, delle reti e dei sistemi tecnologicamente avanzati, utilizzati dal Centro Funzionale Multirischi per il conseguimento della mission istituzionale.



Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile – INTERVENTI PROGRAMMATI



1. Completamento degli interventi, autorizzati con DGR 568/2019 e previsti nel progetto generale immateriale approvato con D.D. n. 297 del 13/11/2020, di aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati e degli apparati costitutivi della rete “fiduciaria” di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata ai fini di protezione civile per l’allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico (interventi del primo lotto funzionale del progetto già appaltati e in fase di realizzazione, con ultimazione prevista entro la fine del 2022);
2. Potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni multimediali in emergenza e dei connessi sistemi e infrastrutture tecnologiche di supporto, in esercizio presso la protezione civile regionale, mediante la realizzazione, previo stralcio degli interventi più urgenti, di quelli originariamente previsti nel 2° lotto funzionale del progetto generale approvato con D.D. n. 1188/2014 (1° lotto funzionale completato e finanziato con fondi FESR 2014-2020 – O.S. 5.3. – Azione 5.3.1) e finalizzati all’incremento delle capacità prestazionali della rete e all’interoperabilità con altre reti di comunicazioni pubbliche, in esercizio presso gli enti territoriali;
3. Potenziamento e ampliamento delle sezioni pubbliche del sito web istituzionale del Centro Funzionale (www.centrofunzionale.regione.campania.it), dedicate all’erogazione di servizi all’utenza, alla rilevazione della customer satisfaction e alla fruizione, da parte degli enti territoriali e dei Comuni, di servizi di supporto alla pianificazione e gestione delle emergenze idrogeologiche, idrauliche e climatiche.



Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile – STRUMENTI, MODALITA' DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI



Strumenti e modalità di attuazione

Provvedimenti programmatici (delibere di Giunta regionale) e conseguenti atti gestionali tecnici e contabili (decreti dirigenziali).
Protocolli di intesa e/o Convenzioni;
Bandi di gara

Risultati attesi

- Conseguimento, per tutti gli apparati, elementi e/o componenti della rete “fiduciaria” di monitoraggio, di elevati standard di interoperabilità, attraverso l'utilizzo di protocolli di comunicazione IP (Internet Protocol), completamente aperti, di tipo IoT (Internet of Things); integrabilità (possibilità di collegamento) immediata di nuovi elementi e/o apparati costitutivi dei sistemi (datalogger, sensori, radio, etc.); intercambiabilità componenti elettroniche e migliore gestione operazioni di sostituzione e configurazione. Tutto ciò con grado di raggiungimento in termini quantitativi/qualitativi pari a 40% nel 2023; 70% nel 2024 e 100% nel 2025;
- Potenziamento rete radio di comunicazioni in emergenza e attivazione moduli di interoperabilità con altre reti pubbliche, presenti sul territorio regionale, di proprietà degli Enti territoriali e attualmente in corso di programmazione e progettazione (30% nel 2023; 50% nel 2024);
- Ampliamento dei servizi erogati ai cittadini dalle sezioni pubbliche del sito web del Centro Funzionale (30% nel 2023; 50% nel 2024 e 100% nel 2025).



Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile – RISULTATI GIA' RAGGIUNTI



Risultati raggiunti

- Miglioramento degli standard prestazionali del sistema di allertamento regionale per il rischio meteoidrogeologico e idraulico, in termini di: continuità operativa, affidabilità e tempi di elaborazione dei dati e delle informazioni utili al supporto decisionale di protezione civile, anche con riferimento alle misure di portata effettuate nei principali corsi d'acqua della Campania;
- Implementazione nuove funzionalità della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza, ai fini del servizio Anticendio Boschivo e integrazione nuovi apparati radio (TBT) per la conduzione e gestione delle comunicazioni con mezzi aeromobili;
- Sviluppo e implementazione di nuove sezioni del sito web ad accesso riservato, da parte degli operatori del Centro Funzionale e ad accesso pubblico, da parte dell'utenza, per la consultazione e fruizione di dati idrologici e climatici, storici e/o rilevati in tempo reale, nonché di specifica sezione di customer satisfaction, per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi, percepito dall'utenza.

Potenziamento Colonna Mobile regionale (componente: Volontariato di protezione civile)

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici 21-23	Nr. Linea d'azione	Linea d'azione (sintesi)	Struttura Organizzativa Responsabile
2	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	76	Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile	501800
2	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	79	Garantire il potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile regionale mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per la gestione delle emergenze di Protezione civile e le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione in caso di eventi calamitosi.	501800

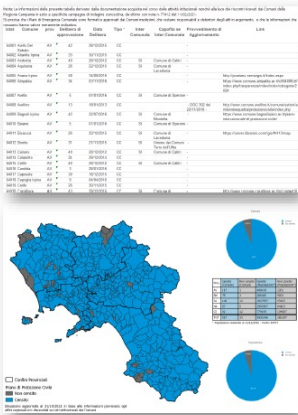
Potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile regionale mediante l’acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per la gestione delle emergenze di Protezione civile e le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione in caso di eventi calamitosi.

- definizione del Piano di potenziamento, suddiviso per Moduli, della capacità operativa della Colonna Mobile regionale finalizzato all’acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per la gestione delle emergenze di Protezione civile e le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione in caso di eventi calamitosi, elaborato in base alle risorse disponibili;
- condivisione delle previsioni del Piano con il Comitato regionale del volontariato;
- trasmissione degli atti alla Centrale Acquisti regionale per l’indizione della procedura di acquisto, nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016;
- collaudo della fornitura;
- assegnazione dei mezzi ed attrezzature alle Organizzazioni di volontariato, previa pubblicazione di bando pubblico;
- procedure di rendicontazione dei fondi assegnati (fondi europei e fondi statali).

Pianificazione di Protezione Civile

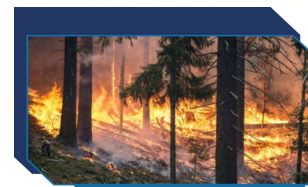
- definizione conclusiva dei confini geografici e dei criteri organizzativi degli ambiti territoriali ottimali in Regione Campania, a partire dalla perimetrazione dei Contesti Territoriali approvati con DGRC 422 del 05/10/2021;
- aggiornamento degli indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile per i diversi tipi di rischio, a partire da quelli vigenti di cui alla DGRC 146/2013;

Piani comunali di Protezione Civile



<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/piani-comunali-di-protezione-civile>

- sviluppo e applicazione, a partire dall'attuale data base informatizzata, del sistema per l'organizzazione informativa dei dati territoriali di cui alla Direttiva, di prossima adozione, relativa al c.d. Catalogo Piani;
- aggiornamento/completamento di elementi di pianificazione regionale in ambito sismico (Programma Nazionale Soccorso Sismico), Dighe (PED), pianificazione regionale associata al nuovo sistema di Ambiti



Predisposizione e aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2023-2025) – RISULTATI GIA' RAGGIUNTI

- Con DGR n.464 del 27/10/2021, approvato il progetto per la costituzione delle “Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania”, nonché il disciplinare recante le “Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania”. L'intervento muove dalla stipula di convenzioni utili al sostegno delle attività di pattugliamento e lotta attiva agli incendi boschivi che saranno chiamate ad espletare le costituenti Squadre di Volontari AIB, afferenti alle Organizzazioni del volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile ai sensi della DGR n. 75/2015, dotate di moduli per la lotta agli incendi boschivi e adeguatamente formate mediante i Corsi provinciali per operatori AIB erogati dalla Scuola E. Calcaro di Protezione civile, in collaborazione con i CSV provinciali.
- Per il triennio 2022-2024, con DGR n. 302 del 21/06/2022 è stato approvato il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
- I percorsi formativi hanno portato ad una formazione di circa 500 volontari AIB e 13 DOS con la conseguente presenza sul territorio regionale di oltre 80 squadre composte da volontari che hanno ottenuto l'attestato di superamento del corso AIB organizzato dalla Regione Campania e che, quindi, possono partecipare alle attività di supporto allo spegnimento attivo.
- Per la stipula di convenzioni con il Volontariato regionale di protezione sono disponibili risorse pari a €. 1.500.000,00 (DGR n. 263 del 01/06/2022 “Piano sviluppo e coesione Regione Campania - Riprogrammazione risorse dell'area tematica “Ambiente e risorse naturali”).
- Sui fondi regionali sono disponibili risorse per: la convenzione AIB con i VVF ed i Carabinieri forestali; la convenzione con la Società in house SMA Campania; le risorse per il supporto degli Enti delegati; il contratto per la flotta aerea regionale AIB (n.7 elicotteri).



PR CAMPANIA FESR 2021-2027



COESIONE
ITALIA 21-27

PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4.

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)

AZIONI

2.4.1 - Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico

2.4.2 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima

2.4.3 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima

2.4.4 Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario

2.4.5 - Protezione dai rischi e recupero del patrimonio culturale

Dotazione finanziaria: Euro 864.873.624,00



**PR CAMPANIA
FESR 2021-2027**



**COESIONE
ITALIA 21-27**
PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4. – Azione 2.4.1.

Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico

Rafforzamento pianificazione di emergenza multirischio

Incremento resilienza alle catastrofi

Adattamento al cambiamento climatico

Sviluppo di modelli previsionali e potenziamento sistemi di monitoraggio e allarme

Aggiornamenti dei piani di protezione civile

Potenziamento della colonna mobile

Presidi territoriali

Approvvigionamento mezzi speciali per soccorso pubblico e difesa civile

Sviluppo sistemi di monitoraggio e di allarme e/o potenziamento di quelli esistenti

Esercitazioni ed altre attività addestrative per la gestione ed il superamento delle emergenze.

In coerenza col Sendai Framework 2015-30 e con la Strategia nazionale per la riduzione dei rischi, si sostengono, fra gli altri, investimenti finalizzati a ridurre l'impatto dei fattori di rischio, a rafforzare la governance e le competenze territoriali, a migliorare i sistemi di monitoraggio e di allertamento, in coerenza con UCPM.



REGIONE CAMPANIA

**PR CAMPANIA
FESR 2021-2027**



**COESIONE
ITALIA 21-27**

PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4. – Azione 2.4.2.

Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima

Adozione misure di prevenzione e gestione dei rischi non connessi al clima – tra cui sismico e vulcanico – attraverso interventi strutturali sul patrimonio edilizio pubblico e azioni non strutturali (monitoraggio e controllo), anche complementari a interventi di efficientamento energetico (Os-b1), nonché attraverso esercizi di simulazione per il caso di evacuazione

Valutazione della sicurezza di edifici in classe d'uso III e IV, ex punto 8, NTC 2018.

Interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture di rilevanza strategica e dei centri operativi di protezione civile, procedendo anche a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza pubblica, efficacia e di efficienza lo rendano conveniente.



REGIONE CAMPANIA

**PR CAMPANIA
FESR 2021-2027**



**COESIONE
ITALIA 2014-2020**

PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4. – Azione 2.4.3.

Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione a rischi connessi al clima

Riduzione del livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, attraverso interventi – anche in complementarietà con il Fesr e valorizzando le iniziative fondate su strumenti partecipativi (es. Contratti di fiume) - finalizzati a:

1. mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse)
2. salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali
3. monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali
4. ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche
5. manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima
6. contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera
7. riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio
8. realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.



REGIONE CAMPANIA

**PR CAMPANIA
FESR 2021-2027**



**COESIONE
ITALIA 21-27**

PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4. – Azione 2.4.4.

Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario

L'azione promuove interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario regionale, anche procedendo a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza, efficacia ed efficienza lo rendano conveniente.

Tali interventi potranno essere accompagnati e integrati in complementarità sia con l'azione 2.1.3, relativa all'efficientamento energetico, nonché con l'azione 2.2.1 relativa alle energie rinnovabili.

In aggiunta agli edifici pubblici individuati saranno possibili micro-interventi di messa in sicurezza su infrastrutture pertinenziali (i.a. palestre, mense, etc.).

L'azione potrà avvalersi dei risultati della mappatura del territorio, nonché delle valutazioni della sicurezza di edifici in classe d'uso III e IV, ex punto 8, NTC 2018, ai fini della individuazione delle priorità di intervento.



REGIONE CAMPANIA

**PR CAMPANIA
FESR 2021-2027**



**COESIONE
ITALIA 21-27**

PR CAMPANIA FESR

d.G.r. n. 559 del 03/11/2022



Obiettivo specifico: RSO2.4. – Azione 2.4.5.
Protezione dai rischi e recupero del patrimonio culturale

In coerenza con quanto previsto a livello nazionale e in sinergia con le azioni previste nell'ambito dell'OP4 e nell'OP1, il sostegno di tale azione è finalizzato alla protezione dai rischi connessi al clima e non connessi al clima del patrimonio culturale.

A titolo esemplificativo potranno essere sostenuti interventi di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio regionale (architettonico, archeologico, storico-artistico, archivistico-bibliografico e delle infrastrutture di pregio storico dello spettacolo), prioritariamente per edifici a più elevata vulnerabilità e connessi a rischi naturali (idrogeologico e sismico).

Potranno essere sostenuti interventi integrati, che includano azioni di efficientamento energetico (di peso finanziario minoritario).

L'azione sarà svolta in complementarità con il PN-Cultura, che interviene sul patrimonio di rilevanza nazionale.

Le tipologie di azione sono state valutate come compatibili con il principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale del PR coerentemente con gli orientamenti tecnici RRF-DNSH.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2021/2027 RIDUZIONE RISCHI PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZI STRATEGICI – OBIETTIVI

(ri-elaborati sulla scorta anche dei risultati della programmazione 2014/2020)

Rafforzamento della Governance regionale mediante un maggiore coordinamento degli interventi strutturali e non strutturali e una più efficace sinergia operativa e cooperazione fra gli attori coinvolti nella progettazione e realizzazione degli interventi

Consolidamento di una strategia unitaria, finalizzata al miglioramento della capacità complessiva (programmatica, tecnica, amministrativa, operativa) del sistema di protezione civile, attraverso il coinvolgimento nella Governance regionale, anche in forma diretta e partecipata, delle Amministrazioni presenti sul territorio (Pubbliche Amministrazioni e suoi enti strumentali ed *in house*, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, Protezione Civile), ai fini del trasferimento ad esse delle conoscenze e competenze acquisite nei programmi operativi nazionali e regionali e la condivisione con altri ambiti e/o settori della P.A.

Adozione, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di modelli organizzativi per le unità amministrative e operative di protezione civile, pienamente rispondenti all'ordinamento vigente

Standardizzazione di procedimenti tecnico-amministrativi e procedure operative di intervento, da adottare in caso di pre-emergenza e/o emergenza e nella gestione di azioni e attività di protezione civile

Definizione dei livelli essenziali di sicurezza che il servizio pubblico della protezione civile deve erogare ai cittadini, anche in forma indiretta, con riferimento a scenari multirischio e condizioni di inasprimento delle conseguenze del cambiamento climatico in atto

... evoluzione dell'equazione del RISCHIO

$$R = \frac{P \times E \times V}{C \text{ capacità}}$$

RISCHIO = Potenziali vittime, feriti o beni danneggiati o distrutti che potrebbero avvenire a un sistema, società o comunità in uno specifico periodo di tempo, determinati probabilisticamente in funzione della pericolosità, dell'esposizione, della vulnerabilità e della **capacità**

CAPACITA': La combinazione di tutte le forze, mezzi (misure) e risorse disponibili in una organizzazione, comunità o società per gestire e ridurre i rischi da disastri ed aumentare la **resilienza**

PROTEZIONE CIVILE E COESIONE TERRITORIALE

STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO 2021-2027

Roma, 21 novembre 2022

La riduzione del rischio ai fini di protezione civile in
Campania nella programmazione regionale 2021-2027

... grazie per l'attenzione!

Italo Giulivo